

DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 299 DEL 2.12.2008

OGGETTO: Approvazione bozza del protocollo tra Comune di Zevio e Azienda ULSS n. 21 di Legnago in materia di autorizzazione all'esercizio e accreditamento istituzionale delle strutture private e pubbliche che erogano prestazioni socio-sanitarie e sociali

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la Legge Regionale 16.08.2002 n. 22 e successive modificazioni ed integrazioni avente ad oggetto: "Autorizzazione e accreditamento delle strutture sanitarie, socio-sanitarie e sociali";

VISTO in particolare l'articolo 14 della predetta L.R. n. 22/2002 intitolato "Autorizzazione all'erogazione e all'esercizio di attività sociali da parte di soggetti pubblici e privati" il quale stabilisce al comma 4 che: "Le funzioni di autorizzazione dei servizi o delle strutture sono esercitate dal comune competente, direttamente o in forma associata con gli altri comuni ricompresi nell'ambito territoriale dell'azienda ulss ove ha sede la struttura che eroga il servizio, o mediante delega all'azienda ulss, o avvalendosi delle competenti strutture regionali";

TENUTO CONTO che, al fine di regolamentare l'iter relativo alla possibile delega che i comuni possono esercitare nei confronti dell'Azienda U.L.S.S. per quanto attiene le strutture private e pubbliche che erogano prestazioni sociali e sociosanitarie, la conferenza dei sindaci in data 23.04.2008 ha approvato un protocollo d'intesa U.L.S.S. n. 21 – Comuni che prevede la delega da parte del singolo comune all'U.L.S.S. n. 21 delle funzioni di accertamento del possesso e la verifica del mantenimento dei requisiti minimi, generali e specifici di qualità delle strutture socio-sanitarie e sociali presenti nel territorio;

VISTA la bozza del protocollo d'intesa U.L.S.S. n. 21 – Comuni;

RICHIAMATA la deliberazione del Direttore Generale dell'Azienda U.L.S.S. n. 21 n. 447 del 28.08.2008 avente ad oggetto: "Recepimento protocollo Comuni-A.ULSS n. 21 di Legnago per l'applicazione della L.R. n. 22/2002 relativa all'autorizzazione all'esercizio e accreditamento istituzionale delle strutture private e pubbliche che erogano prestazioni socio-sanitarie e sociali";

RITENUTO OPPORTUNO delegare l'Azienda U.L.S.S. n. 21 per lo svolgimento delle funzioni di cui all'articolo 14 della L.R. n. 22/2002;

Preso atto del parere in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 49, comma 1, del Decreto Legislativo n. 267/2000;

A voti unanimi espressi nelle forme e nei modi di legge

D E L I B E R A

1. DI APPROVARE la bozza del protocollo da sottoscrivere tra il Comune di Zevio e l'Azienda U.L.S.S. n. 21 di Legnago per la delega all'Azienda U.L.S.S. n. 21 di Legnago dello svolgimento delle funzioni attribuite con l'articolo 14 della L.R. n. 22/2002 ai Comuni in materia di autorizzazione all'esercizio e accreditamento istituzionale delle strutture private e pubbliche che erogano prestazioni socio-sanitarie e sociali, protocollo che viene allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale.
2. DI COMUNICARE la presente deliberazione ai Capigruppo Consiliare, tramite elenco, ai sensi dell'articolo 125 del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267.
3. DI DICHIARARE il presente provvedimento immediatamente eseguibile con separata votazione, a voti unanimi espressi nelle forme e nei modi di legge, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267.

PROTOCOLLO COMUNI – AULSS N. 21 LEGNAGO

PER L'APPLICAZIONE DELLA LEGGE 22/02 RELATIVA ALL'AUTORIZZAZIONE E ALL'ESERCIZIO E ACCREDITAMENTO ISTITUZIONALE DELLE STRUTTURE PRIVATE E PUBBLICHE CHE EROGANO PRESTAZIONI SANITARIE, SOCIO-SANITARIE E SOCIALI

L'Amministrazione Comunale di..... rappresentata dal Sindaco, definisce il presente protocollo Comune – AULSS 21 Legnago, finalizzato all'applicazione della Legge 22/02 relativa all'autorizzazione all'esercizio e all'accreditamento istituzionale delle strutture private e pubbliche che erogano prestazioni sanitarie, socio-sanitarie e sociali.

Le parti concordano quanto segue:

COMPETENZE DEL COMUNE:

Domanda di autorizzazione all'esercizio:

1 - Il responsabile del procedimento nominato dal Comune, entro 60 giorni dal ricevimento della domanda di autorizzazione all'esercizio:

- richiede, per le strutture socio sanitarie, alla Direzione Regionale per i Servizi Sociali, tramite lettera raccomandata o e-mail, la valutazione della rispondenza alla programmazione socio-sanitaria regionale (utilizzando il fac-simile allegato al presente protocollo). La Direzione Regionale per i Servizi Sociali entro 40 giorni dovrà rispondere al Comune;
- invia all'AULSS 21 la documentazione, unitamente alla risposta della Regione riguardo la rispondenza alla programmazione regionale.

2 - Entro 20 giorni dal ricevimento del rapporto di verifica da parte dell'AULSS 21, il Comune comunica all'ente richiedente, tramite lettera raccomandata o e-mail, l'esito dell'istanza evidenziando le eventuali non rispondenze riscontrate e fornisce copia delle liste di verifica compilate dall'AULSS 21 incaricata dell'accertamento; **emette quindi il provvedimento di autorizzazione all'esercizio.**

3 - Al termine del procedimento, il Comune comunica alla Direzione regionale per i Servizi Sociali e all'Agenzia Regionale Socio Sanitaria i provvedimenti di autorizzazione all'esercizio delle attività concessi.

4 - riconosce all'AULSS 21 gli oneri previsti dal protocollo che ammontano ad Euro 506,00 + IVA per singola domanda di autorizzazione all'esercizio inviata.

COMPETENZE DELL'AULSS 21:

Domanda di autorizzazione all'esercizio:

Il responsabile del procedimento, entro 80 giorni dalla data di trasmissione della domanda (data di ricevimento):

- Esamina la documentazione allegata alla domanda di autorizzazione all'esercizio ricevuta dal Comune per verificarne la completezza e provvede all'immediata segnalazione all'interessato delle eventuali carenze documentali riscontrate, al fine della procedibilità dell'istruttoria. In caso di documentazione incompleta, i termini del procedimento restano sospesi dalla data di richiesta di integrazione a quella di presentazione di quanto richiesto e, comunque, finì alla scadenza del termine assegnato.
- Valuta la rispondenza alla programmazione attuativa locale (piano di zona) per le strutture socio-sanitarie di cui al capo III della L.R. 22/02 e per le strutture/servizi sociali di cui all'art. 14, comma 2 della L.R. 22/02.

- Pianifica ed effettua la verifica della rispondenza dei requisiti avvalendosi del Gruppo Tecnico Multiprofessionale.
- Trasmette al Comune, entro 20 giorni, il rapporto di verifica sui risultati della visita di verifica ed in particolare sulle eventuali non rispondenze riscontrate.
- Invia al Comune, tramite gli uffici competenti, il resoconto delle verifiche effettuate per la liquidazione degli oneri spettanti.

Il presente protocollo previo parere favorevole della Conferenza dei Sindaci, verrà sottoscritto e recepito con deliberazione delle rispettive Giunte comunali dei comuni del territorio di competenza dell'aulss 21 che aderiscono.

Il presente protocollo entrerà in vigore dall'approvazione della Conferenza dei sindaci, 23 aprile 2008.

_____ li _____

COMUNE di _____

IL SINDACO _____

AULSS 21 di Legnago

IL DIRETTORE _____

Geo. Falla